



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 19/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 10 Maggio

6ª Domenica di Pasqua

“Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri”

ORE 10.30: DURANTE LA S. MESSA

32 FANCIULLI SI ACCOSTANO ALLA PRIMA COMUNIONE

Lunedì 11 Maggio

Ore 18.00: Recita del Santo Rosario animato
nella Cappella di San Giuseppe

Martedì 12 Maggio

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Mercoledì 13 Maggio

Ore 18.30: Gruppo Fondo di solidarietà (*Canonica*)

Giovedì 14 Maggio

Ore 8.45: Gruppo missionario

Venerdì 15 Maggio

Ore 20.30: Incontro di preghiera dei neo cresimandi e genitori
presso le Suore Francescane di Via Ronchi

Sabato 16 Maggio

Ore 15.00: Gruppo anziani

Ore 15.30: Festa dei Fiori in Oratorio

Ore 17.30: Gruppo letture bibliche domenicali (*Canonica*)

Domenica 17 Maggio

Ascensione del Signore

“Andate il tutto il mondo

e proclamate il vangelo ad ogni creatura”

ORE 10.30: S. MESSA PRESIDUTA DALL'ARCIVESCOVO

MONS. ANDREA BRUNO MAZZOCATO CON L'AMMINISTRAZIONE

DELLA CRESIMA A 14 GIOVANI

Uniti nel dolore ai parenti di Adelina Gelsomina ved. Zarattini di Viale Ungheria 26, di anni 86. Il funerale sarà celebrato lunedì 11 maggio alle ore 10.30 nella Chiesa del Cimitero di Udine. Riposi in pace.

L'Arcivescovo in mezzo a noi. Sarà in occasione della Cresima che amministrerà a 14 giovani domenica prossima durante la S.Messa delle 10.30. Invitiamo la comunità ad essere presente sia per sentirci Chiesa unita al suo Vescovo nella fede e nella carità, sia per fare sentire a questi giovani che fanno una scelta controcorrente il sostegno di tutta la famiglia parrocchiale e la gioia di seguire Gesù nella vita. Dunque tutti coloro che possono partecipino domenica prossima alla messa delle 10.30.

Festa dei fiori. E' la bellissima festa organizzata dai nostri bravi animatori sabato prossimo 16 maggio in Oratorio dalle 15.30. Ci saranno giochi all'aperto, balli di gruppo, merenda, Limbooo, tanta musica e karaoke. Un invito speciale ai bambini delle elementari del catechismo. Ci sarà anche spazio per i genitori con il karaoke dei grandi. Non mancate. Il divertimento è assicurato!

Oratorio estivo. Sono in distribuzione i moduli di iscrizione all'Oratorio Estivo 2015, con tutte le informazioni necessarie. Si possono ritirare anche in Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria o scaricare dal sito della parrocchia. Il modulo di iscrizione dovrà essere riconsegnato, compilato in tutte le sue parti, assieme alla quota di iscrizione nei giorni di venerdì 15 e sabato 16 maggio dalle ore 15 alle 16 in Oratorio.

Incontro con il Direttore della Caritas diocesana. Il gruppo missionario ha invitato don Luigi Gloazzo all'incontro di giovedì 14 maggio alle ore 8.45 nella Sala Anziani con ingresso dal cortile dell'Oratorio di via Aquileia. Il Direttore della Caritas parlerà di immigrazione. L'incontro è aperto a chiunque fosse interessato a partecipare.

Gita parrocchiale in Austria. E' in programma martedì 2 giugno, festa della Repubblica con partenza alle 7.15 e rientro alle 20. In mattinata visita al parco degli animali di Rosegg oppure al castello di Rosegg con il museo delle cere; pranzo al sacco sul lago di Velden presso Maria Worth; nel pomeriggio, visita guidata alla città di Klagenfurt. Tutte le informazioni necessarie sulla gita sono riportate nelle locandine esposte alle porte della chiesa, nei pieghevoli a disposizione sulle mensole agli ingressi della chiesa e sul sito www.parrocchiacarmine.it. L'adesione va data entro domenica 24 maggio a don Giancarlo, in ufficio parrocchiale (lun/merc/ven. dalle 10.00 alle 12.00) o a Simonetta (338 5868893).

Il Vangelo della Domenica (Gv 15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l’ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri”.»



Nel testo evangelico di oggi, continuazione di quello della scorsa domenica, Gesù spiega ciò che avviene a chi rimane unito a lui. “Rimanete nel mio amore” è l’espressione con cui l’evangelista Giovanni indica l’unione salda a Gesù, che nessuna avversità può infrangere. Gesù rimane unito al Padre perché è fedele al suo progetto d’amore; i discepoli sono riflesso di questa unione se rimangono nell’amore di Cristo e osservano i suoi comandamenti. Nella vita coerente dei discepoli, uniti a Cristo nel battesimo, continua l’opera di Gesù: nella Chiesa è Cristo che annuncia, cura, consola, ama. La comunione d’amore tra il Padre, il Cristo e i discepoli è fonte della pienezza della gioia. L’amore all’uomo è il comandamento di Gesù. Egli lo ha vissuto fino a donare tutto se stesso nella Pasqua: perciò può indicare il proprio amore, manifestato sulla croce, come misura dell’amore autentico. Il comandamento di Gesù è un orientamento di vita: le scelte morali e le leggi devono perseguire il bene dell’uomo; le espressioni concrete dell’amore devono essere stabilite momento per momento, richiedono discernimento e coraggio, costante attenzione ai bisogni del fratello, creatività di soluzioni. Gesù chiama amici i discepoli perché con loro ha condiviso la vita, a loro ha rivelato il progetto del Padre e li ha chiamati a collaborare con lui alla sua realizzazione. L’amore è il segno distintivo della comunità dei discepoli di Cristo: prima di parlare di amore e di pace agli altri è necessario coltivare l’amore e la pace nella Chiesa. Solo una comunità che si costruisce sull’amore, sulla pace, sulla condivisione, sul perdono e sul servizio può annunciare al mondo fraternità e pace ed essere credibile.

la Preghiera

*L'amore che ci lega a te, Gesù,
non si costruisce sulle belle parole,
sulle dichiarazioni di fede,
sull'onda dei sentimenti.*

*È con i fatti che siamo chiamati
a mostrare quanto ci sta a cuore
la relazione del tutto unica
che vogliamo vivere con te.*

*Così non ci scoraggiamo
se vi sono momenti in cui
ci sembra che tu sia assente,
giorni nei quali non avvertiamo
la consolazione di sentirti vicino.
Fare la tua volontà,
osservare i tuoi comandamenti,
anche quando si tratta di avanzare
come in zone desertiche ed aride:
ecco quello che è determinante.*

*L'amore che ci lega a te, Gesù,
è solo la risposta ad un amore
del tutto smisurato:
tu hai donato la tua vita per noi.
Come potremo mai ricambiarti?
Come potremo illuderci
di aver colmato la distanza
che ci separa da una misura così alta?*

*Ma tu non vuoi affatto umiliarci,
tu guardi al nostro cuore
e ci chiedi di allargare agli altri
la nostra attenzione, la nostra solidarietà,
per vivere in modo autentico da fratelli,
perché figli dello stesso Padre,
perché tutti redenti dal tuo sangue.*